

NONNA E INSEGNANTE DI VITA

Ti ricordo
nei nostri mondi lontani, zuccherati,
tra i profumi d'argilla e le forme plasmabili di cera.
Nell'inchiostro dei tuoi libri preferiti
che si srotola
in cascate grondanti di emozioni.
Nelle lettere impregnate di saggezza
a intrecciare ponti
poco al di sopra del tempo e dello spazio.

Ti rivedo
nei pigmenti puri di colore
che scivolano sulle mie dita da bambina.
Nel carboncino scuro degli schizzi sui taccuini
stelle, lanterne, maschere di carta
piccoli fari in questo mondo di oscurità.

Ti immagino
nella contemplazione estatica
degli stormi che fuggono
verso terre più calde; nelle cortecce secolari,
nelle grandi ali dorate
in libera caduta
dentro un mare infinito di creatività.

Infine eccoti
tu
pioggia di scintille luminose
negli aridi deserti
della mia vita.

Alice Sbrogiò